

FRANCIA

Da Jospin un duro attacco a Rogard

La riforma elettorale approfondisce i contrasti politici che lacerano i socialisti



Nostro servizio

PARIGI — «Lionel Jospin risponde a Rogard...»

colpa della legge elettorale proporzionale, ma per avere illogico la decolonizzazione.

Augusto Pancaldi

LIBANO

Sidone divisa in due come Beirut. Raid israeliano sullo Chouf, otto morti

Aerei con la stella di Davide hanno distrutto un comando del Psp druso, definito «base terroristica palestinese» - Nel sud un attacco suicida di una sedicenne contro un convoglio militare di Tel Aviv avrebbe provocato la morte di due soldati - Rastrellata Tiro

Violenti scontri a Beirut e a Sidone, malgrado i ripetuti annunci di tregua; raid aereo israeliano sulle alture a est della capitale; rastrellamenti sempre più selvaggi delle truppe di Tel Aviv nel sud.

Forza multinazionale. Dopo le speranze, sia pure venute di scetticismo, che aveva suscitato nell'estate scorsa la costituzione del governo di unità nazionale, il Libano si avvia oggi a ricordare il decimo anniversario della guerra civile con una nuova, drammatica lacerazione che rischia di riprodurre nella città portuale di Sidone — il capoluogo del sud, sgomberato due mesi fa dagli israeliani — la situazione che si creò a Beirut con le battaglie del 1975.

BEIRUT — Mentre si continua a combattere a Beirut e a Sidone, l'aviazione israeliana ha ieri bombardato il villaggio di Schemlan, sulle alture druse del Chouf, a non più di 13 chilometri dalla capitale. Si è trattato della quinta incursione dall'inizio dell'anno.

una «enclave cristiana, sottoposta al loro esclusivo dominio, nei nuovi quartieri residenziali di Sigeul, sorti sulle colline alla spalla della città. Il risultato sarebbe di spazzare la città in due, lungo una nuova «linea ver-

de analogo a quella di Beirut, e di distruggere, in modo forse definitivo, quel clima di convivenza e di cooperazione interconfessionale che è stato fino a poche settimane fa la caratteristica dominante di questo grande centro portuale.

narre che cosa potrà accadere quando le truppe israeliane (attestate a meno di dieci chilometri a sud di Sidone e della cui presenza si fanno forti i miliziani di Samir Geagea) avranno attuato la seconda fase del loro ripiegamento.

POLONIA

Padre Tadeus Zaleski, 28 anni, è stato stordito e ustionato al viso e alle mani

L'episcopato denuncia: aggredito un sacerdote

VARSAVIA — Un giovane sacerdote dell'arcidiocesi di Cracovia, Tadeusz Zaleski, è stato aggredito da sconosciuti nella notte fra sabato e domenica. Lo ha reso noto ieri un comunicato dell'ufficio stampa dell'episcopato, firmato dall'arcivescovo di Cracovia, cardinaline Franciszek Macharski.

stordito e quindi, prosegue il comunicato episcopale, «bruciato su viso, corpo e mani». Dopo aver ricevuto in ospedale le cure necessarie, padre Zaleski si trova ora nell'abitazione della madre a Cracovia. Le ustioni da lui riportate sono di secondo grado.

quietudine e l'emozione del clero e della società di Cracovia per l'accaduto, sottolineando che è necessario un chiarimento particolareggiato, che bisogna scoprire i responsabili e «eliminare le fonti di pericolo».

tervenire presso il ministero degli Interni per ottenere chiarimenti. Fino a questo momento, tuttavia, non vengono segnalate prese di posizione in merito all'accaduto da parte delle fonti governative.

Augusto Pancaldi



USA

Arrestata la figlia di Jimmy Carter per protesta antiapartheid

WASHINGTON — L'ultima celebrità ad essere arrestata perché protestava contro l'apartheid è la figlia adolescente dell'ex presidente Jimmy Carter, Amy, che vediamo nella foto mentre viene perquisita dalla polizia. La protesta, in corso negli Usa dal 21 novembre dell'anno scorso, non si limita ai cortei davanti alle sedi diplomatiche sudafricane, ma si sta trasformando in sanzioni economiche vere e proprie.

CENTRO AMERICA

Cuba solidale con Managua respinge il piano Reagan

Incontro all'Avana tra il ministro degli Esteri colombiano, Fidel Castro e il presidente del Nicaragua Ortega - L'11 aprile si riunisce a Panama il gruppo di Contadora

SALVADOR

Ungo: siamo pronti a vedere Duarte

WASHINGTON — «Sembra che ci sia un'impasse, ma noi pensiamo che possa essere superato perché potremmo trovare un terreno comune». Lo ha detto Guillermo Ungo, leader politico del Fronte democratico rivoluzionario del Salvador, durante un discorso a un incontro con la stampa nella capitale statunitense.

Del nostro corrispondente L'AVANA — Il ministro degli Esteri Augusto Ramirez Ocampo — precisava una nota del presidente colombiano Belisario Betancur diffusa a Bogotá la domenica di Pasqua — si è recato oggi a Cuba per parlare esclusivamente di questo punto.

Governo e guerriglia si sono incontrati per due volte prima del voto in Salvador. Durante la campagna elettorale il presidente democristiano Duarte ha più volte messo l'accento sull'esigenza di un accordo per porre fine alla guerra civile nel paese.

SUDAN

Swaramdahab riceve gli ambasciatori

KHARTOUM — Il ritorno alla normalità in Sudan, a tre giorni dal colpo di Stato che ha deposto Nimeiri, è stato confermato ieri dall'incontro ufficiale tra il nuovo leader, il generale Hassan Swaramdahab e numerosi ambasciatori accreditati a Khartoum, tra cui quelli dell'Unione Sovietica, del Giappone, della Francia, dell'Australia e dello Yemen del Sud.

UPSCE L'idea di un rinnovamento delle istituzioni ha dominato il Congresso

Cee, ne discutono i socialisti europei

MADRID — Felipe Gonzalez come felice anfitrione oltre che segretario generale del Psce e presidente del governo spagnolo, e Bettino Craxi nella triplice veste di presidente di turno della Comunità europea, di capo del governo italiano e di leader del Psi sono stati le «vettes» della prima giornata del 14° Congresso dell'Unione dei partiti socialisti della Comunità europea (Upsce) che ha all'ordine del giorno due temi essenziali: la situazione economica dell'Europa e il suo ruolo sulla scena internazionale.

In Madrid la sede più opportuna. Aprendo i lavori davanti a 200 e più delegati — tra cui primeggiano, come abbiamo detto, Bettino Craxi e poi il premier portoghese Mario Soares, il presidente della Commissione delle Comunità Jacques Delors, il primo segretario del Partito socialista francese Jospin, il presidente del Partito socialista olandese Joop Den Uyl rieleto in mattinata presidente dell'Upsce, rappresentanti e osservatori di tutti i partiti socialisti europei non comunitari — Felipe Gonzalez non ha potuto non ricordare che ancora

dieci anni fa, essendo Franco vivente, il Psce era clandestino, con poco più di 3 mila militanti e ben poche prospettive di aprirsi un grande spazio politico in Spagna. Di qui il ringraziamento a tutte le forze socialiste che hanno aiutato il Psce nella sua ascesa nazionale e internazionale e la richiesta di una rapida ratifica dell'accordo di Bruxelles affinché la Spagna diventi effettivamente parte integrante della Comunità il prossimo primo gennaio 1986.

Craxi, salutato come l'artefice dell'allargamento della Comunità nella sua qualità di presidente di turno della Cee ha parlato essenzialmente dell'Europa e della costruzione europea. È venuto il momento, ha detto il presidente del Consiglio italiano, di avviare la trasformazione progressiva della Comunità in una vera entità politica dotata di istituzioni proprie, di una sua autonomia finanziaria e di poteri più estesi. Questo per ciò che riguarda le battute iniziali del congresso socialista come una festa comunitaria e probabilmente destinato a concludersi come tale. E perché dovrebbe essere altrimenti? Avrebbe di là della carica propagandistica di cui Felipe Gonzalez ha bisogno al di là di un certo trionfalismo dettato dagli avvenimenti storici ma non dalla drammatica situazione di 13 milioni di disoccupati comunitari, la festa è giustificata: intanto se la Comunità s'è allargata a due nuovi paesi, si tratta di due paesi a gestione socialista, la Spagna dal 28 ottobre del 1982 e il Portogallo dal 25 aprile 1983.

In questi ultimi cinque anni, se i partiti socialisti e socialdemocratici europei hanno perduto il potere nella Repubblica Federale Tedesca, lo hanno conquistato in Francia e poi, in seguito al cosiddetto «effetto Mitterrand», in Grecia, in Spagna e in Portogallo. C'è dunque una Comunità che, rispetto a qualche anno fa, ha compiuto un passo importante a sinistra. Ma non basta. Questa sinistra è praticamente tutta mediterranea, il che non è soltanto e non può essere visto soltanto come un dato geografico.

IRAN-IRAK

Senza esito la missione di pace di De Cuellar

BAGHDAD — Lasciando ieri la capitale irakena, il Segretario dell'Onu Perez de Cuellar ha riconosciuto esplicitamente l'insuccesso del suo tentativo di mediazione fra l'Irak e l'Iran, dichiarando che «la distanza fra i due paesi resta quella di sempre». E mentre De Cuellar lascia Baghdad il commando irakeno annunciava l'attacco a un importante obiettivo navale (presumibilmente una petroliera) presso il terminale iraniano di Kharg, e Teheran rinnovava contro l'Irak l'accusa di avere impiegato sul fronte armato chimiche. Secondo radio Teheran, un certo numero di soldati iracheni sono rimasti uccisi dai gas nella zona delle paludi, dove nelle scorse settimane è infurata una sanguinosa battaglia: nelle ultime 24 ore, inoltre, undici soldati sarebbero stati uccisi da bombe chimiche a nord di Khorramshahr.

Brevi

- Riprendono gli scioperi in Danimarca
COPENAGHEN — Sono ripresi ieri, dopo le feste pasquali, gli scioperi di molte categorie che stanno lottando dalla settimana scorsa per ottenere la settimana lavorativa di 35 ore (contro le 40 attuali) e aumenti retributivi del 4 al 6%.
Bombaramenti vietnamiti in Cambogia
BANGKOK — L'artigiana vietnamita ha bombardato per il terzo giorno consecutivo il campo di Phan Chan nella Cambogia occidentale dove il Fronte nazionale di liberazione del popolo khmer è riuscito a riconquistare il controllo di metà della base operativa vietnamita.
Proposta di riunificazione della Corea
TOKYO — La Corea del Nord avrebbe proposto ieri, per la prima volta nella sua storia, l'apertura di negoziati politici con la Corea del Sud a livello di delegazioni parlamentari per discutere la riunificazione della penisola divisa dal '48.
Cile: le destre chiedono chiarimenti al governo
SANTIAGO DEL CILE — Le due forze maggiori della destra cilena, l'Unione democratica indipendente e l'Unione nazionale, lunedì hanno sollecitato pubblicamente il regime e la magistratura ad un'aperta e totale chiarimento dell'assassinio di José Manuel Fernández, Manuel Guerrero e Santiago Mattarò, condannato all'estrema polarizzazione politica che sconvolgerebbe il paese.
Urss: annunciata visita di Gandhi
MOSCA — Il primo ministro indiano Raju Gandhi effettuerà una evasiva d'annuncio in Urss nella seconda metà di maggio. L'annuncio è stato dato ieri dall'agenzia di stampa sovietica Tass.
Afghanistan: attacchi a convoglio sovietico
ISLAMABAD — Secondo fonti occidentali in Pakistan, i guerriglieri afgani hanno attaccato il 30 marzo scorso un convoglio sovietico bloccato dal大雪 durante un principale collegamento stradale tra Kabul e l'Urss. Negli scontri sarebbero stati uccisi numerosi soldati sovietici e afgani e sarebbero andati distrutti veicoli militari.

Messimo Cavallini